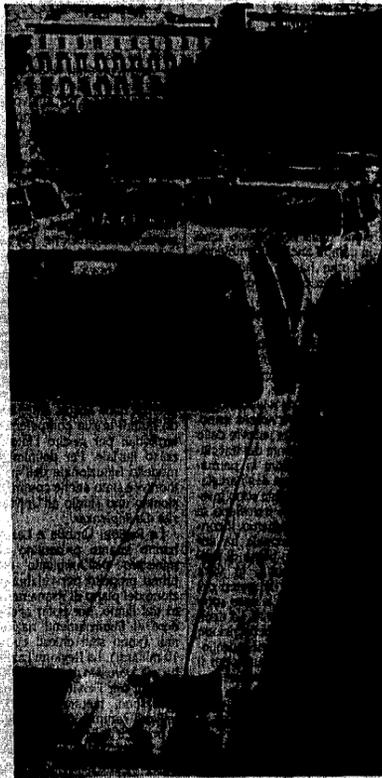


Ieri ● minima 9°  
● massima 16°  
Oggi il sole sorge alle 6,21  
e tramonta alle 18,16

# ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185  
telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 17



Auto della notte scorsa

### Contabilità irregolare Falso in certificazione l'accusa per una cooperativa di auto gialle

### Tassista incriminato La sua vettura era ferma ma chiedeva buoni benzina come se fosse in servizio

## Nei «registri di rimessa» l'imbroglio dei taxi

Inchiesta sulle auto gialle, atto secondo. Ieri mattina il pretore Giovanni Placco ha ricevuto il primo rapporto dei vigili urbani sui «registri di rimessa» di una cooperativa di taxi, scoprendo che venivano segnalati servizi mai effettuati. Incriminato anche un tassista che, nonostante fosse in vacanza, risultava sull'elenco dei rimborsi elargiti dall'Intendenza di Finanza. Le accuse parlano di falso e truffa.

ANTONIO CIPRIANI

Sono iniziati i controlli dei «registri di rimessa» delle cooperative di taxi. Il pretore Giovanni Placco ha cominciato a visionare i rapporti della squadra vetture dei vigili urbani che sono arrivati nei giorni scorsi sul suo tavolo. Intimidabili elenchi sui quali sono segnate, giorno per giorno, ora per ora, le uscite e le entrate delle vetture.

E sono subito saltate fuori le prime irregolarità. Per esempio sul «registro» di una cooperativa non erano annotati assolutamente i movimenti dei taxi di sei giorni, dal primo al sei ottobre dell'88. Dopo il primo controllo i vigili hanno segnato, sempre nei giorni scorsi i vigili hanno segnalato strettamente alcuni conducenti di taxi della stessa cooperativa. Un tassista in particolare per un giorno intero ha lasciato la sua «auto gialla» parcheggiata. Nel «registro», quello stesso giorno, risultava che il taxi tenuto d'occhio aveva lavorato a ritmo indaffarato.

con un simbolo riconoscibile, le pagine dei sei giorni saltati a piè pari. Sono tornati a controllare tre giorni dopo gli uffici della stessa cooperativa e hanno scoperto che quelle stesse pagine erano state ritirate a posteriori con il movimento dei taxi. È scattata così per i soci di questa cooperativa l'accusa di falso in certificazione.

Sempre nei giorni scorsi i vigili hanno segnalato strettamente alcuni conducenti di taxi della stessa cooperativa. Un tassista in particolare per un giorno intero ha lasciato la sua «auto gialla» parcheggiata. Nel «registro», quello stesso giorno, risultava che il taxi tenuto d'occhio aveva lavorato a ritmo indaffarato.

cooperativa (il cui nome non è stato reso noto) oltre all'accusa di falso in certificazione è scattata anche l'incriminazione per truffa ai danni dello Stato. Perché? Per aver riscosso rimborsi benzina per un periodo in cui, invece di raccogliere clienti per le strade di Roma, era a riposo. Per il fatto che questo reato non è di competenza pretoria, il magistrato Giovanni Placco ha deciso di trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica.

L'inizio dell'inchiesta giudiziaria risale a più di un anno fa. Il pretore Placco, dopo le numerose denunce degli utenti, cominciò ad indagare sulla «truffa delle auto gialle». Sul prezzo maggiorato, sul doppio pulsante

del tassametro. I vigili della «squadra vetture» cominciarono così a indagare sul mondo dei taxi. L'inchiesta si è poi spostata negli uffici delle numerose cooperative che gestiscono l'attività del pubblico servizio.

## Sciopero dei commercianti che chiedono subito una nuova sede Piazza Vittorio senza mercato Serrata dei «banchi»

«Sciopero» delle serrande stamattina al mercato di piazza Vittorio. Gli operatori del più grande punto di vendita della capitale vogliono sapere quale sarà il loro destino. Dopo il veto posto dal soprintendente ai monumenti sulla demolizione dell'ex Centrale del latte, tutto da rifare per il trasferimento. Summit stasera tra gli assessori Pala, Bernardo, Mori e Palombi e i responsabili dei beni artistici.

FABIO LUPPINO

Per un giorno niente aperta a piazza Vittorio. Stamattina i 400 operatori del più grande mercato della capitale terranno le serrande abbassate. L'insolita protesta nasce dopo l'ennesimo rinvio sul trasferimento del mercato nella ex centrale del latte, determinando dal vincolo posto sul vecchio edificio dal soprintendente ai monumenti, che ha sbalato una presidente decisa favorevole al trasloco. Intorno alle 9 gli operatori si riuniranno in assemblea nei giardini della piazza e nel pomeriggio

parteciperanno ad una manifestazione sotto al palazzo San Michele, dove si terrà un summit con gli assessori Pala, Bernardo, Mori, Palombi, ed i soprintendenti Ruggieri e La Regina.

Due soluzioni alternative ruotano intorno al destino del mercato di piazza Vittorio. Il progetto dell'assessore al piano regolatore Antonio Pala, sostenuto dall'Anva, prevede di lasciare il mercato dove è strutturandolo ed adeguando la rete viaria dell'Esquilino, secondo un precedente piano elaborato dall'architetto Paolo

Portoghesi. A questo si contrappone il piano Armonico, sostenuto dall'Anva, fatto proprio dall'attuale assessore al commercio Corrado Bernato, che riserva al mercato l'area dell'ex centrale del latte e parte delle panetterie militari. «Il progetto Pala è superato», sostiene Daniela Valentini, consigliere comunale comunista, «è sicuramente necessario avere un piano della viabilità del quartiere, ma questo è strettamente legato al trasferimento. Vogliamo che la giunta sottoponga al più presto al consiglio comunale il piano su piazza Vittorio, in modo tale che entro il '90 si arrivi al trasloco».

Il mercato dell'Esquilino, comunque, è al collasso. Da mesi la Usl Rm minaccia di emettere un'ordinanza di sgombero per le precarie condizioni igieniche della piazza. «Nell'emergenza è dovere del Comune», ribatte Daniela Valentini, «prendere le adeguate contromisure».

## Autonomi e fascisti all'università Carica la polizia

ROSSELLA RIPERT

Al volantaggio fascista hanno fatto eco gli slogan del collettivo studentesco. È all'università la polizia è tornata alla carica. Gli scontri sono accaduti ieri mattina intorno al palazzo di Scienze politiche. Un gruppo di neofascisti appartenenti a «Comunità studentesca», ha organizzato un volantaggio sulla scalinata della facoltà di Giurisprudenza. A pochi passi, nella facoltà di Scienze politiche, gli studenti del collettivo politico erano riuniti in assemblea. Un gruppo è uscito, sono volati slogan e invettive contro i neofascisti. E la polizia non ha perso tempo a caricare, entrando armata e con manganelli nelle aule e nei corridoi della facoltà di Scienze politiche. Uno degli studenti del collettivo studentesco, è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale.



La carica della polizia all'Università

stante presenza delle forze dell'ordine, i giovani comunisti hanno chiesto al rettore di impedire l'ingresso quotidiano della polizia all'università. «La Sapienza», chiediamo a Tecca di impegnarsi ad impedire altri non motivati interventi della polizia dentro l'ateneo. Quello che è successo

La raccolta affidata al consorzio Ecoambiente

## Vetri «in campana» Si comincia in estate

Tra qualche mese, bottiglie, bicchieri e vecchi lampadari finiranno sotto una «campana» di vetro. La giunta ha approvato ieri la delibera con cui viene aggiudicato l'appalto concorso per l'affidamento del servizio di raccolta, recupero, trasporto e commercializzazione del vetro scartato. Ad un mese dalla gara, dopo aver sentito il parere della commissione ambiente, l'assessore Gabriele Alciati ha portato il provvedimento all'attenzione del governo capitolino. Tremila campane-raccogli-vetro saranno sistemate in ogni zona della città, i 1000 abitanti, secondo criteri di gradualità. «Entro l'estate», assicura l'assessore all'ambiente, saranno sistemati i primi contenitori. Non proprio incoraggiante. Il servizio sarà gestito per cinque anni dal Consorzio Ecoambiente, che nei prossimi giorni firmerà il contratto con l'amministrazione capitolina, e costerà al Comune 500 milioni l'anno. Il vetro sarà di proprietà della ditta che dovrà comunicare ogni due mesi all'Annu il quantitativo raccolto e sarà responsabile del lavaggio, disinfezione e stoccaggio del vetro raccolto.

Roma, ben ultima rispetto alle altre capitali europee, inaugura così la raccolta differenziata del vetro su larga scala, dopo timidi approcci alcuni anni fa. Nel 1985 furono posizionate nei quartieri Africano e Prati 38 campane, ma l'esperienza non ebbe seguito. Successivamente due precedenti gare per l'aggiudicazione dell'appalto andarono deserte. La raccolta differenziata del vetro si va ad affiancare a quella delle pile esauste e dei medicinali scaduti, intrapresa dall'Annu ormai da qualche anno, con contenitori sistemati nelle scuole, negli uffici circoscrizionali, nelle usi e per quanto riguarda i medicinali, nelle farmacie.

### «Mele marce»: il comandante dei vigili dal magistrato

Il sostituto procuratore della Repubblica Gianfranco Mantelli ha ascoltato ieri mattina Francesco Russo, (nella foto) il comandante dei vigili urbani, che denunciò in un'intervista a Paese Sera le «mele marce» tra i pizzaroni romani. Sulle pesanti dichiarazioni di Russo, la Procura ha aperto un'inchiesta preliminare. Nel colloquio con il magistrato, il comandante dei vigili, come aveva già fatto nei giorni successivi all'intervista, ha leggermente aggiustato il tiro. Insomma, mele marce sì, «ma nei limiti della media».

### Nomadi «cattivi» Mazzocchi vuole risarcimenti dalla Jugoslavia

Duecento milioni di lire, mille più mille meno. L'assessore Antonio Mazzocchi ha deciso di chiedere al governo jugoslavo, attraverso il ministero degli Esteri, un risarcimento per i danni causati al patrimonio comunale dai nomadi, jugoslavi appunto, espulsi di recente dall'Italia. Nel solo campo della Magliana-Atac, secondo l'assessore, gli zingari «cattivi» avrebbero danneggiato condutture elettriche, idriche, bagni pubblici e tagliato alberi di grande valore, compromettendo quei nomadi che invece si sono inseriti nella città.

### Le vigilatrici di Rebibbia chiedono 120 «rinforzi»

Dopo le proteste dei giorni scorsi, una richiesta precisa presentata ieri al ministero della Giustizia. Le vigilatrici di Rebibbia chiedono l'assunzione di 120 nuove unità, per evitare tumi massacranti, e la revisione del loro status, vogliono cioè essere considerate interne al corpo di polizia. Attualmente le vigilatrici sono 183; ma di queste solo il 35 per cento è impiegato in mansioni di vigilanza all'interno del carcere.

### Istituto l'albo delle associazioni «animaliste»

Con la firma del presidente della giunta regionale Bruno Landi è stato istituito l'albo delle associazioni impegnate nella protezione degli animali. È stata anche valutata insieme alle Province la possibilità di consultazioni tra gli enti locali e le associazioni per avviare corsi per la formazione di guardia sciolta volontaria. Con la Provincia di Roma già si sta organizzando un primo corso, per 50 allievi, segnalati dalle associazioni.

### Ventesimo morto per overdose È uno Jugoslavo

L'hanno trovato nella sua stanza, presso la pensione Mori, a via Calatafimi 38. Nedro Voljak, 33 anni, jugoslavo, è stato stroncato da una dose di eroina. Accanto al letto, è stata ritrovata la carta stagnola che avvolgeva la droga. Con lui seguono a vent'anni di morti per overdose nella capitale dall'inizio dell'anno. Come dire che a Roma ogni quattro giorni l'eroina fa una nuova vittima.

### Il rapinatore solitario colpisce ancora: 30 milioni

Sulla quarantina di rapinamenti, alto circa un metro e settanta. È il biondino solitario del rapinatore italiano che imperverosa da un mese nelle banche delle capitali. Ieri si è presentato verso le 10 e trenta con una valigia e una pistola alla cassa del Banco di Roma di largo Arenula. Ha fatto la fila insieme agli altri e, una volta giunto il suo turno, è passato all'azione. Poi è fuggito tranquillamente con una trentina di milioni.

### Tamponano il blindato e fuggono con un miliardo

È successo ieri mattina verso le 12 e trenta a Frosinone. Volti coperti e pistola alla mano, come da copione, tre uomini hanno tamponato il furgone blindato dell'istituto di vigilanza «Città di Cassino». Poi sono scesi a terra e hanno sparato alcuni colpi contro le guardie giurate, fortunatamente senza colpire. Hanno prelevato 1.900 milioni custoditi nel furgone e sono fuggiti.

MARINA MASTROLUCA

Per una felice Pasqua

## BASSETTI

EFFETTUA UNA PREVENTIVA DI MERCE  
PRIMAVERA/ESTATE A PREZZI MOLTO  
INTERESSANTI - TUTTE LE NOVITÀ

OCCASIONISSIME DI MERCE INVERNALE  
VISITATECI - ORARIO CONTINUATO

**ROMA** Via Monterone, 5  
Via di Torre Argentina, 72  
Tel. 6864600-6868259

Sergio Staino  
**BOBO**  
LE STORIE  
professione di  
Editore Scalo

Lire 25.000  
Editori Riuniti